

Condotta a Bancali l'uomo che ha picchiato la compagna e un uomo in via delle Conce

L'uomo di 43 anni che in pochi giorni è stato protagonista di aggressioni alla compagna, a una persona che è finita all'ospedale e di diverse evasioni dagli arresti domiciliari in poche ore stamattina è stato portato al carcere di Bancali. Il giudice per le indagini preliminari ha accolto la richiesta del pubblico ministero che, dopo la convalida dell'arresto e la conferma degli arresti domiciliari, aveva chiesto un inasprimento delle misure cautelari. Stamattina è arrivata la decisione del Gip e l'uomo è stato portato dalla Polizia locale a Bancali.

Soltanto una ventina di giorni fa il 43enne era stato autore di una violenta aggressione davanti alla sede della Caritas di via Rolando e due giorni dopo aveva picchiato la compagna in piazza Castello, per reiterare il reato pochi giorni dopo, sempre ai danni della donna, in via delle Conce. La Polizia locale lo aveva denunciato per percosse e l'uomo era stato messo agli arresti domiciliari, da cui era evaso tre volte in poco più di 24 ore. Durante una di queste evasioni, in via delle Conce, con un complice aveva pestato un altro uomo ed era poi fuggito trascinando con sé la compagna.

Era stato arrestato poco dopo di nuovo dagli agenti del Comando di via Carlo Felice. Giovedì la convalida per direttissima e la conferma degli arresti domiciliari. Oggi, visto anche il carattere particolarmente violento dell'uomo e le evasioni reiterate, la decisione di condurlo in carcere. L'uomo dovrà rispondere di maltrattamenti, lesioni aggravate e reiterate violazioni delle misure cautelari.

A Bancali non adatta al consumo umano diretto tranne che nel carcere.



Nella borgata di Bancali, tranne che nel carcere, l'acqua non è adatta al consumo umano diretto, come bevanda e per la preparazione degli alimenti; può essere utilizzata per il lavaggio della frutta e verdura e per tutti gli usi igienici, compresa l'igiene personale. Lo si legge nell'ordinanza firmata dal sindaco Gian Vittorio Campus a seguito dei controlli compiuti dal dipartimento di Prevenzione – servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione della Ats Sardegna che hanno evidenziato la non conformità ai parametri dei nitriti. L'ordinanza riguarda tutta la borgata a eccezione del carcere, che è servito da un'altra condotta.

30-04-2020

La Redazione.

Provincia: Attività di prevenzione a Bancali e in oltre 120 mila mq di uffici comunali.



Interventi di sanificazione a Bancali, in Corte d'Appello e in alcune caserme del territorio che si vanno ad aggiungere a quasi 120 mila mq di uffici e spazi comunali da sanificare in tutta la provincia.

Il carcere di Bancali sarà interessato dalle operazioni straordinarie di sanificazione messe in campo dal Settore Ambiente della Provincia.

Il direttore del penitenziario di Sassari ha richiesto alla Provincia, la sanificazione della struttura, così da fornire un'adeguata protezione ai detenuti e a tutti gli operatori.

Una realtà in cui convivono 300 dipendenti, tra polizia penitenziaria e personale amministrativo, oltre a 470 detenuti, di cui 136 stranieri e i ristretti nella sezione del 41 bis.

Una città nella città, a cui l'Amministrazione Provinciale ha

deciso di dare massima priorità.

Concluso con gli Uffici e i locali del Comune di Sassari, seguiranno altri centinaia di interventi richiesti che verranno realizzati presso le sedi dei comuni di tutta la Provincia.

Oltre alle sanificazioni del Carcere di Bancali, della Corte d'appello e delle caserme sono stati programmati 111 interventi in 45 Comuni del Sassarese e 60 interventi in 21 Comuni della Gallura, attività che interessano circa 120 mila mq tra uffici e locali comunali.

2 – 04 – 2020

La Redazione

M5S a Bancali venerdì 29

Venerdì 29 marzo, dalle ore 19 presso i campetti Baldino a Bancali, il candidato Sindaco del M5S Maurilio Murru incontrerà i cittadini. Sarà un momento di confronto e di raccolta delle istanze degli abitanti della zona.

Ufficio Stampa M5S Sassari

Rete fognaria di Bancali, il sindaco Nicola Sanna: “Abbanoa prenda in carico il

servizio”

Rete fognaria di Bancali, il sindaco Nicola Sanna: “Abbanoa prenda in carico il servizio”

Il sindaco Nicola Sanna interviene a proposito della gestione della rete fognaria e degli impianti di sollevamento di Bancali, compresi i reflui della Casa circondariale “Giovanni Bacchiddu” di Sassari, sottolineando che «la società Abbanoa non ha ancora preso in carico la gestione della rete, come stabilito dall’intesa sottoscritta con il Comune di Sassari il 6 novembre 2017, data nella quale il Comune si è impegnato a procedere con le opere di adeguamento degli impianti di sollevamento fognari di Frades Muros e di Cascina Oredda, ritenute indispensabili ai fini della presa in gestione degli impianti.

«Il Comune – spiega il primo cittadino – ha proceduto, come stabilito, ai lavori di adeguamento con un investimento pari a 223 mila euro. In seguito alle verifiche congiunte dello stato di consistenza degli impianti di sollevamento fognari, avvenute in due momenti successivi nei mesi di febbraio e di aprile del 2018, la società Abbanoa avrebbe dovuto prendere in carico il servizio, come richiesto in una comunicazione datata 16 ottobre 2018».

Abbanoa ha ricevuto da Egas il 19 ottobre dello stesso anno l’atto di trasferimento della gestione e in data 12 novembre le chiavi di accesso dei locali, affidate durante i lavori di adeguamento al Settore Infrastrutture della Mobilità del Comune di Sassari. In seguito alla restituzione delle chiavi al mittente, il 3 dicembre l’amministrazione comunale ha provveduto a un’ulteriore comunicazione ad Abbanoa, ponendo l’accento sull’impegno assunto nella creazione dei presupposti per la gestione. È stato sottolineato, inoltre, che la Casa circondariale, che si serve del medesimo sistema fognario, paga gli oneri di fognatura ad Abbanoa, la quale continua ad emettere bolletta a carico del carcere.

«L’amministrazione ha onorato l’impegno assunto, nell’esclusivo compito di garantire un servizio di pubblica utilità – conclude il sindaco – ma non ha nessun titolo specifico per la gestione degli impianti. Trovo inqualificabile il comportamento di Abbanoa, inaccettabile la restituzione delle chiavi degli impianti, i quali non

sono stati sottoposti ad alcun controllo, e quindi esposti a possibili malfunzionamenti. Mi auguro che all'incontro convocato da Egas per il 12 febbraio a Cagliari la società abbia delle risposte chiare da dare all'amministrazione comunale e che assuma, come di sua competenza, la gestione del sistema fognario».

Forum di quartiere: eletto il direttivo di Caniga, Bancali e La Landrigga

Forum di quartiere: eletto il direttivo di Caniga, Bancali e La Landrigga

Si sono svolte ieri a Caniga le votazioni per l'elezione del forum di quartiere per la zona di Bancali, Caniga, La Landrigga, Mandra di L'ainu, Caffè Roma, Giaga Manna, Saccheddu, Prato Comunale, Monte Oro, Li Giosi Nobì e Li Curuneddi.

I nove componenti del direttivo, eletti da 113 residenti nei quartieri, sono Anna Cherchi, Giuseppe Dore, Vincenzo Sanna, Maria Fancellu Rudas, Michele Fabio Caria, Paolo Vinci, Chiara Peironi, Graziano Tola e Giacomo Dore.

Il forum di quartiere, come si legge nel regolamento, opera per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi nella tutela del bene comune del quartiere. È chiamato a svolgere un ruolo propositivo e consultivo attraverso la collaborazione e il confronto con gli organismi istituzionali del Comune. Può proporre iniziative di solidarietà e volontariato attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio, e manifestazioni finalizzate alla valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale. L'individuazione delle

problematiche dei quartieri, inoltre, andrà di pari passo con lo sviluppo di proposte inerenti la sicurezza e la fruibilità del territorio, la tutela ambientale e civica, proposte volte a migliorare la qualità di vita dei quartieri. Il forum di quartiere dovrà inoltre facilitare lo sviluppo di attività finalizzate all'inclusione sociale e monitorare i servizi offerti dall'Amministrazione.

Il direttivo potrà essere informato e consultato dall'Amministrazione comunale prima dell'adozione di atti o provvedimenti rilevanti che abbiano incidenza sul quartiere, concernenti la pianificazione urbanistica, la qualità e la mobilità urbana, i servizi alla persona e i servizi pubblici, l'ambiente, il verde, gli impianti sportivi, le opere di rilevanza pubblica, pianificazione culturale e la sicurezza.

Caniga, Bancali e La Landrigga: venerdì 11 gennaio si vota per il forum di quartiere

Venerdì 11 gennaio dalle ore 17.30 alle ore 20.30 nel plesso scolastico di Caniga, in via Padre Luca n.1, si voterà per l'elezione del forum di quartiere per la zona di Bancali, Caniga, La Landrigga, Mandra di L'ainu, Caffè Roma, Giaga Manna, Saccheddu, Prato Comunale e Monte Oro. In apertura di assemblea si voterà, per alzata di mano, per il numero di componenti del forum, che possono essere 7 o 9. Si procederà poi alla votazione, i risultati della quale saranno pubblicati sul sito del Comune di Sassari.

L'elezione del forum di quartiere, istituto partecipativo di cittadinanza attiva, arriva in conclusione del percorso di partecipazione nelle borgate portato avanti dall'amministrazione comunale nel mese di dicembre 2018.

«Il forum – spiega il sindaco Nicola Sanna – sarà uno strumento preposto al dialogo e al confronto con l'amministrazione, necessario all'individuazione delle problematiche e allo sviluppo delle idee volte a migliorare la qualità di vita dei quartieri».

—

Rossella Porcheddu
Portavoce del Sindaco
Comune di Sassari

Caniga, Bancali e La Landrigga: verso la creazione del forum di quartiere

Ha preso il via ieri, 10 dicembre, il percorso di partecipazione nelle borgate di Caniga, Bancali e La Landrigga, il primo di una serie di incontri che porteranno alla creazione del forum di quartiere.

«Coinvolgere la cittadinanza nella vita amministrativa – ha detto il sindaco – è uno degli obiettivi della nostra amministrazione. Il dialogo con cittadine e cittadini delle borgate è necessario per l'individuazione delle problematiche e per lo sviluppo delle idee volte a migliorare la qualità di vita dei quartieri».

L'illuminazione, la segnaletica stradale, i trasporti, le aree verdi e i luoghi di aggregazione sono stati alcuni dei temi trattati nei tavoli tematici, suddivisi a seconda della borgata di provenienza.

Il secondo appuntamento è previsto per lunedì 17 dicembre nel plesso scolastico di Caniga, in via Padre Luca n.1, alle ore 16.45.

Durante l'incontro sarà condiviso il regolamento per la costituzione del forum sociale di quartiere e saranno rese note le modalità di candidatura nel direttivo.

«I forum – ha sottolineato il sindaco – sono istituti partecipativi di cittadinanza attiva, chiamati al dialogo e al confronto con l'amministrazione. Uno strumento importante per il Comune che nel corso del 2017 e del 2018 ha portato avanti diversi momenti di partecipazione democratica, a partire da quelli organizzati in occasione del bando per le Periferie Urbane, del progetto di riqualificazione della Valle del Rosello e del primo esperimento di Bilancio partecipativo nelle borgate della Nurra».